

# **Brionvega Volans 17 - televisore - industria, manifattura, artigianato**

**Brionvega S.a.S.; Bellini Mario**



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST140-00088/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST140-00088/>

## CODICI

Unità operativa: ST140

Numero scheda: 88

Codice scheda: ST140-00088

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

## CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02039709

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: televisore

Tipologia: a transistor, bianco e nero, portatile, 17 pollici

Denominazione: Brionvega Volans 17

Disponibilità del bene: reale

## CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Telecomunicazioni via radio

Parole chiave: design

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24673

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: monastero

Qualificazione: olivetano

Denominazione: Monastero Olivetano di S. Vittore al Corpo (ex) - complesso

Indirizzo: Via S. Vittore, 21

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Altra denominazione [1 / 2]: Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

Altra denominazione [2 / 2]: Caserma Villata

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 9704

### **STIMA**

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XX

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1968

Validità: ca.

A: 1975

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE [1 / 2]

Ruolo: costruttore/ produttore

Nome di persona o ente: Brionvega S.a.S.

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1945/

Codice scheda autore: ST140-00003

Motivazione dell'attribuzione: marchio

### AUTORE [2 / 2]

Ruolo: designer

Nome di persona o ente: Bellini Mario

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1935/

Codice scheda autore: ST140-00004

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: plastica di Acrilonitrile-Butadiene-Stirene (ABS)

### MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: vetro

### MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: metallo

Tecnica: cromatura

### MISURE

Unità: cm

Altezza: 32.4

Larghezza: 52

Lunghezza: 39.4

Specifiche: cinescopio, altezza, cm 27  
cinescopio, larghezza, cm 34,5

Validità: ca.

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

#### Oggetto

Apparecchio in materiale plastico ABS di colore bianco con profili arrotondati e smussati poggiante su uno zoccolo cilindrico nero. Il cinescopio da 17 pollici con deflessione a 110° è incassato nella scocca in plastica.

A destra dello schermo è inserito l'altoparlante ellittico protetto da una griglia in plastica nera. Sotto all'altoparlante si trovano i comandi per l'accensione, la regolazione di luminosità, contrasto, volume, un selettore rotante per la scelta dei canali preselezionati e uno per la sintonia.

Il circuito interno di funzionamento è completamente transistorizzato e comprende 24 diodi a cristallo più uno per EAT, 34 transistor e un raddrizzatore di potenza a ponte. Si hanno inoltre due antenne incorporate a stilo per VHF e circolare a dipolo per UHF.

Sul retro si trovano i dispositivi per la regolazione dell'immagine sullo schermo (ampiezza, linearità, simmetria), gli alloggi per i fusibili, le prese per il collegamento alla rete elettrica o alle batterie, un selettore per l'antenna.

#### Funzione

Apparecchio che riceve le immagini e i suoni trasmessi mediante il sistema della televisione (programmi televisivi). Visione in bianco e nero.

Preselezione di 8 canali VHF e UHF.

#### Modalità d'uso

Si accende il televisore agendo sull'apposito selettore. Si sceglie il canale desiderato. Si orienta l'antenna per visualizzare al meglio le immagini in bianco e nero sullo schermo.

Il cinescopio del televisore è un tubo a raggi catodici che ha la funzione di trasformare i segnali elettrici provenienti da una sorgente in energia visibile. Il segnale utile che controlla l'intensità del raggio elettronico, viene collegato, tra griglia e catodo, a due dispositivi che permettono di focalizzare il raggio elettronico su uno schermo e deviano il fascio in maniera periodica nelle direzioni orizzontale e verticale, consentendo la scansione sincronizzata dell'immagine.

### ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: commerciale/ documentaria

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a stampa su plastica

Tipo di caratteri: maiuscolo/ minuscolo/ numeri

Posizione: sul retro al centro

Trascrizione: BRIONVEGA/ volans 17"

### ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: funzionale

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a stampa su plastica

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: sul retro dell'apparecchio

#### Trascrizione

fusibile M 12A/ focalizzazione/ f.o./ ampiezza orizzontale/ ampiezza verticale/ linearità orizzontale/ linearità verticale/ simmetria verticale/ attenzione!/ Le parti interne sono sotto tensione: è pericoloso far/ funzionare l'apparecchio senza il pannello di protezione./ La manovra dei comandi semi fissi deve essere fatta/ con cacciavite avente impugnatura e stelo isolati./ Prima di sostituire i fusibili staccare/ la spina della rete./ Prima di inserire la spina di/ rete controllare la posizione/ del cambiotensioni./ 220V/ 160V/ 125V/ freq.vert./ z= 22/ antenna int./ antenna est./ M 630m A/ rete/ 125.160.220V c.a./ batteria/ 24Vc.c.1,7 A/ VHF/ VHF/ T.4 A/

#### **STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: di fabbrica/ commerciale

Identificazione: Brionvega S.a.S

Quantità: 3

Posizione: sul fronte dello zoccolo, sul retro del televisore e sulla maniglia estraibile

Descrizione: a stampa in maiuscolo: BRIONVEGA

#### Notizie storico-critiche

La nascita dei televisori come elettrodomestici risale alla metà degli anni '30 negli Stati Uniti. I primi televisori, dotati di grossi tubi catodici sistemati in verticale, erano costituiti da mobili in legno con uno specchio obliquo posizionato nella parte alta che rifletteva l'immagine proveniente dal tubo catodico. Successivamente il tubo catodico venne posizionato in orizzontale e la visione avveniva direttamente sul video posto nella faccia anteriore del mobile. Questa nuova visione facilitò la visione collettiva e la diffusione della televisione come strumento di svago.

In Italia la televisione arrivò dopo la Seconda Guerra Mondiale. Le forze riformiste, escluse dal governo e dalla politica, erano alla ricerca di formule operative in grado di riconciliare cultura e realtà. Tutto rifletteva il desiderio di ristabilire un rapporto conoscitivo attivo tra classe intellettuale e masse.

Nel frattempo, la ripresa economica vide la crescente richiesta di oggetti che fossero simbolo di modernità e ricchezza. Il design si concentrò sul rinnovamento delle "forme dell'abitare" come simbolo del cambiamento profondo della società. La produzione di massa di prodotti di arredo innovativi sembrava un'occasione per superare le strozzature della cultura del paese e il suo livello di arretratezza. Televisori, frigoriferi, lavatrici divennero beni di consumo molto richiesti.

Il design del tempo era interessato alla riduzione a forme semplici ma dinamiche, all'identificazione della struttura come segno portante dell'oggetto. Un modo di operare ancora architettonico, che affrontava il progetto di design come parte terminale di un progetto più ampio per arrivare, attraverso l'architettura, all'oggetto e all'utensile. Le linee aerodinamiche, la simmetria, la riduzione delle forme, l'impiego di materiali poveri e facilmente reperibili, l'adozione di tecnologie elementari, entrarono a far parte del codice stilistico dei designer e dell'industria italiana.

In particolare, per i televisori, questo corrispose ad una ricerca di maggiore compattezza e di nuovi materiali. Le materie plastiche divengono scelta privilegiata dei designer per le loro qualità tattili, di infrangibilità, possibilità di colori, serialità. Saranno gli anni '60, con l'avvento del transistor, a rendere possibile la produzione di televisori più piccoli ed economici. Il primo modello di televisore a transistor fu della Sony nel 1959. Il primo televisore a transistor in Europa si ebbe nel 1962 su progetto di Marco Zanuso e Richard Sapper per la Brionvega, era il Doney 14, vincitore del Compasso d'Oro. Rivoluzionario nell'aspetto e nei materiali ma anche nella componentistica interna, suddivisa in blocchi a seconda delle funzioni per facilitarne lo smontaggio e le riparazioni.

Zanuso e Sapper firmano nel 1964 il modello Algol 11" il primo con cinescopio rettangolare da 11 pollici, con la sua caratteristica forma con lo schermo inclinato.

Nel 1969 un altro designer, Mario Bellini, progetta il modello Volans 17" sempre per Brionvega.

La crisi degli anni '70 si fece sentire anche nel settore dell'elettronica di consumo e la concorrenza delle industrie giapponesi aumentò le difficoltà dell'industria italiana. In parte anche i mutamenti culturali prodotti dalla Pop Art e il conflitto generazionale di quegli anni, accantonarono le idee sul "bel design".

Nel 1973 venne introdotta la televisione a colori in Italia, quando finalmente gli enti pubblici decisero se utilizzare come standard televisivo a colori il sistema PAL (sviluppato in Germania) o il sistema SECAM (sviluppato in Francia), adottando il primo.

Nella seconda metà degli anni '70 si ebbe un altro passo avanti sia nel modo di rapportarsi con la TV a causa della nascita del telecomando, sia per questioni tecniche grazie all'avvento della microelettronica. Le diminuite dimensioni dei componenti permisero nuove forme, dimensioni e ricerche estetiche. Nuovi materiali come il polistirene permisero nuove forme squadrate, di colori scuri. Nascono anche i primi televisori ad alta definizione e realizzati con attenzione all'alta qualità del suono. La Brionvega fu tra le aziende italiane più all'avanguardia in questi anni, ne è un esempio il TVC 26"

progettato da Mario Bellini.

Altro designer molto importante che si dedicò, negli anni '70 ed '80, alla ricerca di nuove forme di design applicate ai televisori fu Ettore Sottsass.

Una nuova rivoluzione tecnologica del settore dei televisori è stata l'avvento degli schermi a cristalli liquidi che hanno consentito una riduzione dei volumi (schermi piatti, senza tubo catodico) seppure la nuova tendenza di mercato vada verso l'uso di maxischermi e non più di televisori in miniatura.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: segni di usura e superfici molto sporca

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST140-00088\_IMG-0000051743

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Iannone, Vincenzo

Data: 2011/11/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 09704

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST140\_foto

Nome del file originale: 09704.jpg

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST140-00088\_IMG-0000051744

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Iannone, Vincenzo

Data: 2011/11/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 09704\_01

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST140\_foto

Nome del file originale: 09704\_01.JPG

#### **BIBLIOGRAFIA [1 / 6]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Catalogo Radio

Titolo libro o rivista

Catalogo Radio-Televisione, Elettroacustica, Componenti elettronici 1969-1970 / Associazione nazionale industrie elettrotecniche (ANIE)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1969

Codice scheda bibliografia: ST140-00190

V., pp., nn.: p. 174

#### **BIBLIOGRAFIA [2 / 6]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Catalogo Radio

Titolo libro o rivista

Catalogo Radio-Televisione, Elettroacustica, Componenti elettronici 1968-1969 / Associazione nazionale industrie elettrotecniche (ANIE)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1968

Codice scheda bibliografia: ST140-00191

V., pp., nn.: p. 169

#### **BIBLIOGRAFIA [3 / 6]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Carugati D.G.R.

Titolo libro o rivista: BRIONVEGA progetto l'emozione

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: ST140-00207

#### **BIBLIOGRAFIA [4 / 6]**



Genere: bibliografia di confronto

Autore: Enciclopedia Televisione

Titolo libro o rivista: Enciclopedia della Televisione

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2008

Codice scheda bibliografia: ST110-00158

### **BIBLIOGRAFIA [5 / 6]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Spazio '900 Modernariato&Design

Titolo libro o rivista: Il design di Brionvega/ The design of Brionvega

Titolo contributo: Il successo di un marchio made in Italy/ The success of a brand made in Italy

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: ST140-00062

### **BIBLIOGRAFIA [6 / 6]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Corso Televisione

Titolo libro o rivista: Corso di televisione : con costruzione di un televisore

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1962

Codice scheda bibliografia: ST110-00163

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2009

Nome [1 / 2]: Testa, Geraldine

Nome [2 / 2]: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Referente scientifico: Temporelli, Massimo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura